

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ANNI: 2014-2015-2016

CONSUNTIVO ANNO 2016

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dopo l'approvazione due piani triennali (2008-2010 e 2011-2013) con la delibera di Giunta n° 262/2014 (successivamente rettificata per mero errore materiale con la delibera di Giunta n° 526/2014) è stato approvato il piano triennale 2014-2016.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Riepilogo dei risultati raggiunti al 31/12/2016

- TELEFONIA: andamento spesa

A marzo 2014 si è aderito alla nuova convenzione Intercent-Er “Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili”, con scadenza febbraio 2017 e possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi. Nel corso del 2014 è stata gestita la fase di migrazione contrattuale, nel 2015 e 2016 sono maturati i risultati di quest'attività con forti risparmi, superiori a quanto preventivato nel precedente piano triennale. Nel dettaglio:

anno	Telefonia FISSA	Differenza % su anno precedente	telefonia MOBILE	Differenza % su anno precedente	Trasmissione dati Telecom e connettività Lepida	Risparmio % su anno precedente	TOTALE SPESA	Differenza Totale % su anno precedente
2014	134.479,22		48.353,29		118.181,49		301.014,00	
2015	68.032,15	-49,41%	28.861,90	-40,31%	80.225,32	-32,12%	177.119,37	-41,16%
(*) 2016	73.066,11	7,40%	24.593,87	-14,79%	79.605,71	-0,77%	177.265,69	0,08%

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa nel 2015 si è ridotta del 49% rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è da attribuirsi per circa il 40% alla diminuzione delle tariffe ed alla modifica strutturale delle direttive di traffico, oltre ad una ulteriore lieve diminuzione dei canoni delle linee stesse. Nel 2015 si sono inoltre ottenuti circa 20.000 € di accrediti per contestazioni su ritardi nell'applicazione delle nuove tariffe/canoni per l'anno 2014, che hanno comportato un'ulteriore riduzione di circa il 9%. E' proseguita anche nel corso del 2015 l'attività di ottimizzazione delle linee, con cessazione e/o trasformazione di collegamenti in tipologie meno onerose.

Sulla spesa per telefonia del 2016 grava un rateo di competenza 2015 di circa € 4.000,00 per attivazione di collegamenti ADSL presso le scuole d'infanzia mai fatturati nel 2015 da parte di

Telecom Italia spa, pertanto il leggero aumento dello 0,08% è compensato dalle fatturazioni ritardate (*).

Telefonia mobile:

La riduzione del 40% sulla spesa telefonica cellulare nel 2015 rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie ad una pluralità di fattori: 1) circa un 13% di tale diminuzione è direttamente riconducibile all'ultimazione del progetto di sostituzione dei contratti da abbonamento a ricaricabile, che ha comportato un'ulteriore contrazione della spesa per Tassa di Concessione Governativa pagata nel 2015 di € 5.228; 2) riduzione delle tariffe come sopra esposto; 3) diminuzione delle chiamate voce a favore di altre modalità comunicative, come WhatsApp, che sfrutta il canone dati; 4) iniziato solo a fine 2015 la sostituzione di parte degli apparati cellulari più vecchi ed ormai in fase di riscatto; 5) attento monitoraggio della richiesta di nuove attivazioni di utenze cellulari, che ha portato ad una sostanziale invarianza nella dotazione di SIM rispetto al 2014.

Per il 2016 si è registrato una ulteriore riduzione della spesa nonostante siano aumentate le SIM assegnate ai servizi comunali. Ciò si è reso possibile grazie all'eliminazione completa della tassa di concessione governativa su tutte le SIM, all'utilizzo di molti apparecchi cellulari riscattati, che non ha generato alcun costo di noleggio e all'ulteriore riduzione della spesa per traffico telefonico, grazie anche all'adozione di sistemi di comunicazione alternativi come WhatsApp.

TIPOLOGIA SIM	NR. SIM ANNO 2014	NR. SIM ANNO 2015	NR. SIM ANNO 2016
Voce (+ eventuale traffico dati su telefonino)	287	266	272
(*) M2M (solo dati) x navigazione da PC portatile/smart pl	50	65	89
(*) M2M (solo dati) x varchi/semafori/photored/sottopass	207	208	209
TOTALE SIM	544	539	570

(*) i costi delle SIM M2M sono ricompresi alla voce “Trasmissione dati”

Trasmissione dati:

Nel 2015 la riduzione del 32% sulla spesa per trasmissione dati rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie a diverse circostanze: 1) circa 20.000€ risparmiati in seguito trasformazione di 35 linee hyperway in altrettante ADSL20 per le sedi delle scuole di infanzia e nidi comunali (vedi apposita nota al punto successivo “Rete Dati”); 2) alla definitiva cessazione a fine 2014/primi mesi 2015 degli 8 collegamenti Hyperway con Telecom Italia spa, come previsto dal piano di razionalizzazione. Su tali connessioni, cessate in ritardo da Telecom, sono stati ottenuti accrediti nel 2015 per un totale di circa € 9.000,00 di competenza 2014; 3) Leggermente diminuito anche il canone dovuto a Lepida spa per la connettività Internet ed i servizi Voip, passato da € 63.730,87 ad € 57.226,25.

Nel 2016 la spesa si è mantenuta sui livelli consolidati del 2015, nonostante sia aumentato il numero delle SIM M2M fornite ai servizi comunali.

- RETE DATI (parte non rientrante nelle spese di telefonia)

L'ultimazione della consegna della MAN comunale da parte di Lepida spa, avvenuta ad aprile 2014, ha permesso una forte riduzione dei canoni per le connessioni in fibra ottica spenta forniti da Acantho spa. Dal 2015, essendo entrata a regime la MAN comunale realizzata attraverso Lepida spa, sono dovuti a Lepida stessa i canoni di manutenzione annuale su detta rete, pari ad € 32.389,88.

Al 31/12/2016 rimangono attivi su rete Acantho solo 7 collegamenti di piccola entità in fibra ottica spenta, la cui sostituzione con la MAN Lepida sarebbe antieconomica.

Per quanto attiene i collegamenti in fibra ottica accesa, per il servizio di videosorveglianza cittadina, si è passati da mediamente 40 punti del 2014 ai 37 del 2015; nel 2016 si sono ulteriormente ottimizzati i collegamenti, passando al 31/12/2016 a nr. 32 punti, grazie all'utilizzo della MAN cittadina e della tecnologia power line.

Da metà 2014 è stata inoltre modificata la connettività Internet fornita alle scuole primarie di primo e secondo grado del Comune di Modena, passando dall'ADSL2 fornita di Tiscali, ad una connettività a banda larga tramite un'infrastruttura di rete realizzata in collaborazione con Acantho spa, che permette alle scuole di utilizzare la nostra banda larga, a costi sostanzialmente invariati rispetto ai collegamenti precedenti.

Inoltre, sempre dalla seconda metà del 2014, è stato affidato ad Acantho spa il servizio di realizzazione delle VPN sulle ADSL20 Mega delle scuole infanzia e nidi del Comune di Modena, il cui costo è compensato dal risparmio di cui al punto 1) "Trasmissione dati". L'ulteriore evoluzione tecnica ha permesso, nell'ottobre 2016, di sottoscrivere in convenzione Intercent-Er Convergente, una ulteriore trasformazione di detti collegamenti ADSL20, che comporteranno per il 2017 la cessazione del servizio fornito da Acantho spa e il rientro della spesa nell'ambito della telefonia, consentendo anche un piccolo risparmio rispetto al costo 2016 ed un miglioramento nelle performance del servizio.

anno	Acantho Fibra Ottica spenta	Differenza % su anno preced.	Acantho Fibra Ottica accesa x telecamere	Differenza % su anno preced.	Acantho rete scuole I° e II° grado	Differenza % su anno preced.	Acantho VPN nidi e infanzia	Differenza % su anno preced.	Lepida manutenz. MAN	Differenza % su anno preced.
2014	80.500,00		73.710,00						0,00	
2015	10.486,66	-86,97	67.710,00	-8,14	16.391,92	0,00	12.200,00	0,00	32.389,88	nuova sp.
2016	8.272,33	-21,12	58.560,00	-13,51	16.391,92	0,00	10.166,66	-16,67	32.389,88	0,00

- PRODOTTI CONSUMABILI

Nella seconda metà del 2015, con il passaggio al Servizio Progetti Telematici della gestione dei contratti relativi alle multifunzione, si è avviato l'utilizzo di queste macchine come stampanti di rete ed è iniziato il processo di riduzione del numero di stampanti installato. Nell'anno 2016 si è registrata una riduzione nella spesa dei consumabili (-22,54%).

ANNO	SPESA CONSUMABILI (toner/cartuc)	DIFFERENZA ANNI	%
2014	100.708,34		
2015	98.050,00	-2.658,34	-2,64%
2016	75.945,00	-22.105,00	-22,54%

- ATTREZZATURE INFORMATICHE DELLE STAZIONI DI LAVORO

Di seguito il riepilogo degli acquisti di PC, stampanti, notebook e tablet del triennio 2014-2015-2016 e della relativa spesa.

ACQUISTI	2014	2015	2016
Personal Computer	137	212	179
Stampanti	11	10	50
Notebook	25	33	20
Tablet	29	16	0

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche per stazioni di lavoro	variazione rispetto anno precedente	di cui in convenzione Consip o Intercenter	% acquisti in convenzione
2014	124.630,10		33.687,36	27%
2015	164.353,31	31,87%	92.010,74	56%
2016	114.711,81	-30,20%	101.074,65	88%

Si evidenzia come dal 2014 è ripreso il processo di rinnovo tecnologico dei PC, sia per consentire una normale operatività degli uffici, che per ridurre il numero di macchine con installato il sistema operativo Windows XP non più supportato da Microsoft, con potenziali problemi di sicurezza per tutta la rete comunale. Rimane confermato l'obiettivo di sostituzione di circa 200 PC/anno.

UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Aggiornamento al 31/12/2016

Prosegue la riduzione del numero di autovetture di servizio in uso e la riduzione delle spese di gestione diminuendo ulteriormente il consumo di benzina e aumentando quello di gpl e metano.

Alla fine dell'anno 2016 il parco veicoli era costituito da 228 veicoli diversi di cui 12 concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi.

Il suddetto parco veicoli è composto di n. 93 autovetture, dato ricavabile dal censimento permanente delle autovetture introdotto dal Ministero della funzione pubblica con DPCM 3 agosto 2011 al sito web: <http://censimentoautopa.gov.it/>

Il divieto introdotto dall'art. 1, comma 143 Legge 228/2012 e confermato dall'art. 1 comma 1, Legge 125/2013 di acquisto di autovetture di servizio e di stipula di contratti di NLT (noleggio a lungo termine) avente ad oggetto autovetture ha determinato il mantenimento in servizio anche delle autovetture più obsolete.

Il piano 2014-2015-2016 prevedeva di realizzare una diminuzione in termini numerici del parco autovetture nei termini sotto indicati

n. autovetture 2014 94

n. autovetture 2015 93

n. autovetture 2016 92

Per l'anno 2016 stante i suddetti divieti il parco risulta composto di n. 93 autovetture.

Lo stato di obsolescenza del parco veicoli è risultato essere tale da non gisutificare la demolizione.

Nel corso dell'anno 2016 sono state introdotte politiche di cogestione delle autovetture mettendo in condivisione, per un più efficiente utilizzo, complessivamente 5 veicoli:

nr. 3 autovetture

nr. 2 scooter.

Il nuovo limite alle spese di gestione delle autovetture introdotto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012, come adeguato dal DLG 66/2014, a partire dal 1 maggio 2014 è fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Sono confermate le esclusioni dal limite delle spese per autovetture utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (quelle in uso alla Polizia Municipale) e quelle utilizzate per servizi sociali.

A consuntivo si rilevano spese per € 58.341,82, anche considerando che a differenza dell'anno 2014 non è più possibile escludere dal limite gli impegni di spesa derivanti da contratti pluriennali sottoscritti negli anni precedenti.

Dal dato rilevato a consuntivo sono escluse le spese relative alle autovetture esclusivamente dedicata alla protezione civile, possibilità di esclusione contemplata dalla Corte dei Conti Emilia Romagna (cfr deliberazione n°225/2014)

La spesa di € 8.582,32, eccedente il limite fissato per l'anno 2016, è compensata dall'andamento delle spese soggette ai limiti del DLG 78/2010 (pubblicità, rappresentanza, mostre, arredi, ecc:) e dalla riduzione, rispetto al 2015, di altre spese per consumi intermedi, così come ammesso dalla sentenza della Corte Costituzionale 139/2012.

La spesa sostenuta nell'anno 2016 per la gestione delle autovetture, pari ad euro 58.341,82 pur registrando un lieve incremento (pari a 2,72%) rispetto alla spesa complessiva sostenuta nell'anno 2015 (di € 56.795,22) conferma una riduzione complessiva assai sensibile rispetto all'anno 2014.

Nel dettaglio, fra le voci che compongono le spese per autovetture, appaiono sostanzialmente rigide, e pertanto difficilmente comprimibili, quelle relative alle tasse di proprietà ed ai premi RC Auto.

La spesa per carburanti, in sensibile discesa rispetto all'anno di riferimento 2014, si è confermata come spesa solo parzialmente controllabile in quanto essenzialmente influenzata dalle dinamiche dei prezzi praticati dalle principali compagnie petrolifere. Ciononostante l'analisi comparata fra le tipologie di carburanti utilizzati fa rilevare per i carburanti liquidi (benzina e gasolio per autotrazione) un lieve incremento in volume pari al +1,54 % rispetto all'anno 2015 ed una riduzione della spesa, grazie alla dinamica dei prezzi, pari a -4,45% rispetto al 2015.

Quanto ai carburanti gassosi (gas naturale-metano e GPL) il primo ha evidenziato una lieve flessione dei volumi acquistati (- 3,48%) e di spesa (-3,89%), mentre il GPL a fronte di un discreto incremento dei volumi (+ 6,49%) ha evidenziato una contrazione della spesa pari a -5,77% in ragione di una più razionale politica di acquisto.

Mediamente la spesa per carburanti ha registrato una riduzione pari a - 4,34% rispetto all'anno precedente.

Per l'anno 2016 è stata pertanto verificata la validità delle politiche di investimento effettuate negli anni precedenti e rivolte a trasformare il parco veicoli sempre più in direzione bi-fuel, ed alla politiche di sostegno all'uso razionale dei veicoli e dei carburanti non-liquidi: la tendenza a privilegiare il consumo di GPL e metano è proseguita anche nel 2016, con conseguente riduzione complessiva della spesa per tutti i veicoli dell'Ente. La spesa per carburanti delle autovetture è pertanto stimabile in diminuzione a € 19.104,54 rispetto ad € 20.040,46 dell'anno 2015.

Quanto alla spesa per manutenzioni ed autoriparazioni, anch'essa evidenzia una componente rigida e difficilmente comprimibile, legata alle revisioni periodiche obbligatorie ai sensi di legge, ed ai necessari minimi interventi di manutenzione direttamente connessi, così come sostanzialmente incomprimibili sono le spese legate ai materiali di consumo (gomme, lubrificanti).

Le azioni di contenimento della spesa si sono concentrate sulle restanti spese di manutenzione, con la riduzione di ogni intervento non legato direttamente alla sicurezza dei veicoli. La spesa per manutenzioni e autoriparazioni sostenuta nell'anno 2016 ammonta a € 17.166,39 (di cui € 3.206,90 spese effettuate in modo decentrato dai singoli settori/servizi) conferma la riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014 di € 24.860,45, registrando tuttavia un lieve incremento complessivo pari all'1,97% rispetto alla spesa di € 17.512,25 sostenuta nell'anno 2015.

RIEPILOGO DATI 2014/2016 – AUTOVETTURE SOGGETTE A LIMITE SPESA

	€ spesa 2014	€ spesa 2015	Nr. auto 2016	€ spesa 2016
spese RCA	17.390,53	13.890,24	49	15.659,99
spesa carburanti	25.408,87	20.040,46	49	19.104,54
manutenzioni	24.860,45	11.001,21	49	13.959,49
manutenzioni STM		3.057,29	49	3.206,9
altre manutenzioni		3.453,75	49	0
tasse proprietà	5.356,77	5.352,27	49	6.410,9
Spesa totale	73.016,62	56.795,22		58.341,82
LIMITE 2014 post Dlgs 66/2014	49.759,5	49.759,5		49.759,5
scostamento	+ 23.257,12	+ 7.035,72		8.582,32

BENI IMMOBILI Immobili ad uso abitativo

Nel 2016 sono state definite alcune modalità operative relative al Contratto di Servizio in essere con ACER, relative in particolare alla corretta individuazione delle opere/progetti classificabili come Manutenzione Straordinaria ed alla relativa documentazione progettuale che li costituisce, da approvare con apposite Delibere di Giunta Comunale.

Tale puntuale definizione si è svolta anche in sintonia con l’Ufficio Bilancio, alla luce delle novità introdotte dal bilancio armonizzato al fine di procedere alla corretta valorizzazione del patrimonio comunale in gestione ad ACER.

Con deliberazione di G.C. 235/2016 è stato approvato il Piano preventivo delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e investimenti anno 2016, nonché determinate le diverse incidenze dei compensi spettanti ad ACER per spese tecniche, ai sensi del Contratto di Servizio.
In tale piano è prevista una spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di 2.511.380 € da coprire con il monte canoni da locazione di alloggi ERP, detenuto da ACER stessa.

Con deliberazione di G.C. 247/2016 sono stati approvati in linea tecnica due progetti di opere di manutenzione straordinaria secondo le definite nuove modalità.

Conseguentemente all’ammissione al finanziamento ministeriale (ex D.I. 16.3.2015) da parte della Regione Emilia Romagna (deliberazioni G.R. 2299/2015 e 68/2016) degli interventi su alloggi ERP da recuperare tramite lavori di manutenzione e riqualificazione energetica, con delibere di G.C. 234/ 2016, 322/2016, 712/2016, sono state approvate le deleghe ad ACER per la riscossione rispettivamente del 1° e 2° stralcio interventi ex art.2, comma 1, lettera A del suddetto D.I., del 3° stralcio interventi ex art.2, comma 1, lettera A del suddetto D.I. e del 1° stralcio interventi ex art.2, comma 1, lettera B del medesimo D.I., per complessivi 767.875,67 €.

Con deliberazione G.C. 236/2016 è stato approvato il rendiconto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie anni 2014 e 2015, nonché la destinazione delle economie rilevate attraverso una puntuale ricognizione delle voci di spesa, pari a 999.971,63 €, ad interventi di recupero di alloggi ERP sfitti in attesa d’interventi di manutenzione.

A seguito dello studio effettuato per la razionalizzazione del patrimonio ERP, volto all’individuazione di alloggi ERP da dismettere in quanto non più efficace il loro utilizzo in tale destinazione, con delibera G.C. 356/2016 si è approvato l’avvio della procedura di vendita di 7 alloggi sfitti, prevedendo il reinvestimento dei proventi per l’incremento ed il recupero del patrimonio ERP stesso.

Si è collaborato con la Direzione Generale alla partecipazione a specifico Bando regionale (DGR n.610/2016) volto all’ottenimento di fondi per l’efficientamento energetico degli edifici, con progetto riguardante un intervento già parzialmente finanziato con fondi del monte canoni ERP, al fine di liberare corrispondenti risorse da investire nel recupero di altro patrimonio ERP.

Con delibera G.C. 357/2016 sono stati approvati i criteri per la determinazione delle condizioni di vendita e per avviare il procedimento di alienazione agli attuali conduttori di n. 48 alloggi di ERP, di proprietà comunale, siti a Modena, in Via Pescia nn. 270, 290, 300, 320, realizzati con i finanziamenti derivanti dal Programma straordinario di Edilizia Residenziale, di cui all’art. 18 del d.l. n. 152/1991, convertito nella l. n. 203/1991, per la realizzazione di abitazioni da concedere in locazione, o in godimento, ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato (prioritariamente a coloro che sono stati trasferiti, per esigenze di servizio, per la lotta alla criminalità organizzata).

Attraverso incontri periodici di cadenza prevalentemente mensile, si è proceduto al sistematico coordinamento con ACER, Servizio Patrimonio e Settore Politiche Sociali relativamente alle azioni sull’edilizia residenziale pubblica oltre ad agire per facilitare il trasferimento dei dati contabili da ACER al Servizio Finanze secondo i necessari parametri dettati dal bilancio ammornizzato.

Nell'ambito del programma di monitoraggio di tutti gli impegni di spesa relativi al patrimonio ERP approvati dal 2007 al 2016, compresi quelli finanziati con appositi contributi pubblici, sono state individuate economie da riutilizzare per la sistemazione di patrimonio sfitto che necessita di interventi straordinari, attraverso l'eliminazione o la modifica di interventi obsoleti e la registrazione degli importi a consuntivo di quelli ultimati.

La finale quantificazione delle economie ed il loro completo utilizzo, avverrà in sede di approvazione del Consuntivo 2016 gestione patrimonio ERP.

Tale operazione ha portato anche alla definizione in collaborazione con l'Ufficio Bilancio delle opere di manutenzione straordinaria al fine di procedere alla corretta valorizzazione del patrimonio comunale in gestione ad ACER; conseguentemente sono state approvate le D.D. 2617/2016, 2743/2016, 2744/2016, 2756/2016 di contabilizzazione e rendicontazione.

Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio.

BENI IMMOBILI

Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio.

E' stata ottenuta una riduzione di spesa per affitti passivi relativi ad immobili diversi di proprietà privata destinati all'esercizio di funzioni statali in materia giudiziaria (Tribunale); in particolare la normativa di riforma del settore ha previsto che le spese obbligatorie sostenute dal Comune per tali citate funzioni sono trasferite al Ministero di Grazia e Giustizia il quale è subentrato nei rispettivi contratti di locazione.

Il risparmio per l'anno 2016 ammonta a complessivi € 279.852,00, quanto ad € 279.563,00 a titolo di canone di locazione, quanto ad € 289,00 per spese condominiali.

Per quanto riguarda la razionalizzazione delle sedi degli uffici nel 2016 sono proseguiti le attività istruttorie per verificare la dismissione di immobili non di proprietà (per esempio direzionale via Galaverna). Nel 2017 si verificherà la possibilità di giungere alla sottoscrizione di accordi utili per la riduzione dei canoni di locazione passiva degli immobili utilizzati per le sedi degli uffici.